



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA
Via Giorgio Ribotta, 5 – 00144 Roma
PEC: dgprev@postacert.sanita.it

ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA

il Ministero della Salute – Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria di seguito denominato “Ministero” codice fiscale 80242290585, con sede in Roma, viale Giorgio Ribotta, n. 5, rappresentato per la stipula del presente atto dal Direttore Generale, Dott. Giovanni Rezza, nato a Roma (RM) il 06/05/1954

e

l’Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) - codice fiscale e Partita IVA n. 10125211002, con sede in Roma, Via Vitaliano Brancati n. 48, rappresentato agli effetti del presente atto dal Direttore Generale Dott. Alessandro Bratti, nato a Ferrara il 04/05/1958, domiciliato per la funzione presso l’Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) di seguito “Istituto”

PREMESSO

che il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche” ed in particolare l’articolo 23-bis, comma 7, concerne la stipula di un apposito protocollo di intesa in base al quale una Pubblica Amministrazione può disporre, per un’attività di interesse specifico e previo consenso dell’interessato, l’assegnazione temporanea di personale presso un’altra Pubblica Amministrazione;

che il decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, ha istituito l’Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), sotto la vigilanza del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare che svolge le funzioni dell’Agenzia per la protezione dell’Ambiente e per i servizi tecnici (APAT) di cui all’articolo 38, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni;

che il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i., concerne “Codice dell’amministrazione digitale” ed in particolare, l’articolo 24;

che il decreto del Presidente della Repubblica 11 marzo 2011, n. 108, reca “Regolamento di organizzazione del Ministero della salute”;

che con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 07 maggio 2020, registrato dalla Corte dei Conti in data 09 maggio 2020 n° 1255, è stato conferito al dott. Giovanni Rezza l'incarico di Direttore generale della prevenzione sanitaria del Ministero della salute;

che con Delibera n. 7/CA dell'8 novembre 2017 il Consiglio di Amministrazione ISPRA ha conferito al Dott. Alessandro Bratti l'incarico di Direttore Generale dell'Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale;

che Il Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dell'Italia definitivamente approvato con Decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio 2021 che ha recepito la proposta della Commissione europea

che il Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC), D.Lgs Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito e modificato dalla Legge n. 101 del 01.07.2021, recante misure urgenti relative al Fondo complementare al PNRR e altre misure urgenti per gli investimenti, prevede all'Art. 1, comma 2 lettera e) 1. programmi e interventi per salute, ambiente, biodiversità e clima.

che l'esperienza acquisita dall'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale può fornire un valido contributo all'effettuazione delle attività d'interesse comune inerenti l'esecuzione di misure finalizzate alla tutela della salute ed alla protezione ambientale concernenti le tematiche *Ambiente, Salute, Biodiversità e Clima*.

che in tale contesto è interesse del Ministero e dell'Istituto creare nell'immediato un collegamento operativo, sistematico e continuativo, tra il medesimo Istituto e la Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria del menzionato Ministero, prevedendo l'impiego di una unità di personale, presso il Ministero in permesso di servizio giornaliero per un massimo di due giorni a settimana, attuato in maniera flessibile anche in ordine alle scelte gestionali di natura lavorativa;

PRESO ATTO

del parere favorevole della Direzione Generale del Personale, dell'Organizzazione e del Bilancio del Ministero (acquisito al prot. DGPRE 54247 del 26.11.2021)

CONSIDERATO

che le attività istituzionali svolte dal Ministero e dall'Istituto risultano interconnesse e complementari per il potenziamento e il perfezionamento delle attività a carattere multidisciplinare nel settore "ambiente e salute" e delle interrelazioni fra sostenibilità ambientale e salute;

che ISPRA-SNPA e ISS (Istituto Superiore di Sanità) hanno stipulato in data 28/12/2018 (Disposizione 1113/DG) un Protocollo d'intesa finalizzato alla collaborazione per il raggiungimento di finalità di comune interesse per le attività di prevenzione e di gestione dei rischi per la salute da fattori ambientali antropici e naturali secondo il modello "*Salute in tutte le politiche*", in coerenza con gli obiettivi integrati dell'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, attraverso l'impiego efficace ed efficiente delle risorse nell'ambito delle rispettive competenze;

che è stato sottoscritto il Protocollo di intesa “*Cabina di regia inter-istituzionale sulla situazione epidemiologica della città di Taranto*” sottoscritto in data 23.05.2019 tra Ministero della salute, Ministero dell’ambiente della tutela del territorio e del mare, Ministero dello sviluppo economico e Ministero per il sud e che la Cabina di regia è supportata da un “*osservatorio sulla situazione epidemiologica di Taranto*” a cui partecipa anche un rappresentante ISPRA;

che l’Accordo di collaborazione stipulato fra le Parti è volto a potenziare e valorizzare le suddette funzioni istituzionali;

che le attività previste dall’Accordo di collaborazione suddetto verteranno sulle seguenti specifiche materie di interesse comune:

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 (oggetto)

Il presente Accordo di collaborazione è finalizzato a favorire la collaborazione fra il Ministero della salute e ISPRA per il raggiungimento di finalità di interesse comune, ovvero a garantire l’esecuzione di misure tese alla tutela della salute ed alla protezione ambientale concernenti:

il supporto per l’implementazione del PNRR e PNC per la prevenzione in ambito *sanitario, ambientale e climatico in linea con un approccio integrato ("One Health") e con una visione olistica ("Planetary Health")*

Art. 2

(strumenti per l’attuazione del protocollo d’intesa)

Per un proficuo svolgimento delle attività di cui all’articolo 1, le Parti concordano che, limitatamente alla durata della collaborazione, un’unità di personale del citato Istituto, possa recarsi, con permesso giornaliero e per un massimo di 2 giorni a settimana, presso la Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria del Ministero della salute per lo svolgimento delle attività oggetto dell’Accordo.

Art. 3

(durata)

Il presente Accordo di collaborazione entra in vigore dalla data di sottoscrizione ed ha durata di un anno con la possibilità di un solo rinnovo di pari durata.

Art. 4

(spese)

L’Amministrazione di appartenenza continuerà a corrispondere tutti gli oneri relativi al trattamento economico fondamentale e accessorio, previdenziale e assicurativo del dipendente, mentre il Ministero metterà a disposizione le necessarie risorse infrastrutturali (postazione di lavoro, dotazioni informatiche, ecc.).

Facendosi altresì carico delle spese derivanti da eventuali missioni in Italia ed all'estero effettuate dall'interessato su richiesta della Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria del citato Ministero e legate all'espletamento dell'attività di cui all'articolo 1.

Il Ministero assume gli obblighi generali in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro: per quanto riguarda eventuali infortuni sul lavoro o in itinere, il Ministero comunicherà tempestivamente eventuali eventi rilevanti all'Istituto per le comunicazioni obbligatorie previste dalla normativa vigente in materia. Il dipendente continuerà ad essere inserito nei programmi di controllo del Medico competente individuato presso l'Istituto e nei relativi calendari delle visite periodiche.

La prestazione lavorativa non comporta costituzione di un rapporto di lavoro con il Ministero della salute.

Art. 5
(codice comportamentale)

Il dipendente ISPRA, in permesso di servizio presso il Ministero della salute sarà tenuto all'osservanza delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti delle Amministrazioni pubbliche di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, come richiamato nel "Piano triennale di prevenzione della corruzione 2018 -2020" adottato dal Ministero.

Art. 6

In caso di inosservanza di quanto disposto all'articolo 5, è facoltà del Ministero procedere alla risoluzione del presente Accordo di collaborazione.

È tuttavia facoltà delle Parti recedere dal presente Accordo di collaborazione mediante comunicazione scritta da effettuarsi con preavviso di almeno 30 giorni tramite posta elettronica certificata.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale.

MINISTERO DELLA SALUTE
(Direzione Generale della Prevenzione
Sanitaria)

Il Direttore Generale

Dott. Giovanni Rezza*

ISTITUTO SUPERIORE PER LA
PROTEZIONE E LA RICERCA
AMBIENTALE

Il Direttore Generale

Dott. Alessandro Bratti